



TIQU – TEATRO INTERNAZIONALE DI QUARTIERE

VENERDI' 2 DICEMBRE ore 20.30

ROSADILICATA

IL CANTO CHE LIBERA. CANTI E CUNTI DI ROSA BALISTRERI



Il Festival dell'Eccellenza al Femminile porta, venerdì 2 dicembre alle 20.30, al TQ, Teatro Internazionale di quartiere in piazzetta Cambiaso 1, lo spettacolo di Chiara Casarico Rosadilicata. Il canto che libera canto e cunti di Rosa Balestrieri.

Rosa Balistreri è uno di quei personaggi che appartengono all'immaginario più profondo della mia terra d'origine, la Sicilia. Rosa – come molti siciliani – fu costretta ad emigrare e vivere lontano dalla sua terra. Nata da famiglia poverissima, lei, semianalfabeta, riuscì a riscattarsi dalla sua condizione di miseria e diventare amica di grandi come Guttuso, Sciascia e Amalia Rodriguez, incarnando un modello di donna che non si arrende e che lotta per la propria emancipazione. Un'icona che rappresenta in maniera forte il rapporto difficile, di odio e amore, che molti siciliani, forse quelli dallo spirito più libero ed irrequieto, hanno nei confronti della loro terra. Un'icona della Sicilia, della sua carnalità, della sua voglia di onestà, del suo modo di amare, passionale e intenso... Come ha scritto Ignazio Buttitta, che collaborò con lei e le fu amico, "ogni volta che cercheremo le parole, i suoni sepolti nel profondo della nostra memoria, quando vorremo rileggere una pagina vera della nostra memoria, sarà la voce di Rosa che ritornerà a imporsi con la sua ferma disperazione, la sua tragica dolcezza..." È proprio questo contrasto tra la durezza e la dolcezza di Rosa che ci spinge a voler mettere in scena la sua storia a più di venticinque anni dalla sua scomparsa. L'idea nasce da un lavoro di ricerca sul canto popolare, cominciato grazie all'incontro artistico con Lucilla Galeazzi. Una ricerca a partire dalla voce e dal canto, che ha portato alla necessità di raccontare la faccia di una Sicilia poco conosciuta, dando risalto ad una



figura femminile eccezionale e controversa. Obiettivo del lavoro è quello di dare corpo e voce ad una donna che ha avuto la forza e il coraggio di andare contro le "regole" di una società arcaica e maschilista e che è riuscita ad affrancarsi da una condizione di subalternità grazie al canto.

Musiche dal vivo Roberto Mazzoli, Stefania Placidi, regia Emilia Martinelli, scenografia Lorenzo Terranera, consulenza Musicale Gabriella Aiello, disegno Luci David Barittoni, foto Federica Principi, organizzazione Laura Gentile Stefano Romanelli

Produzione Il NaufragarMèDolce

Biglietto intero 16 €.